

Quesiti di Diritto Societario

a cura di Roberto Mazzanti – Rag. Commercialista

S.R.L. – COMMERCIALISTA E AMMINISTRATORE?

QUESITO:

E' possibile per il dottore commercialista assumere l'incarico di amministratore unico di una srl che svolge attività di gestione di un villaggio turistico, essendo la licenza rilasciata dal comune intestata alla persona dell'amministratore?

Se proprietaria degli immobili è un'altra srl immobiliare posseduta dagli stessi soci è possibile ricoprire l'incarico di amministratore unico di entrambe le società?



RISPOSTA:

La professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile è regolata dalla legge 139/2005, il cui art. 4 prevede che

Art. 4.

Incompatibilità

1. L'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile è incompatibile con l'esercizio, anche non prevalente, nè abituale:

- a) della professione di notaio;
- b) della professione di giornalista professionista;
- c) dell'attività di impresa, in nome proprio o altrui e, per proprio conto, di produzione di beni o servizi, intermediaria nella circolazione di beni o servizi, tra cui ogni tipologia di mediatore, di trasporto o spedizione, bancarie, assicurative o agricole, ovvero ausiliarie delle precedenti;
- d) dell'attività di appaltatore di servizio pubblico, concessionario della riscossione di tributi;
- e) dell'attività di promotore finanziario.

2. L'incompatibilità è esclusa qualora l'attività, svolta per conto proprio, è diretta alla gestione patrimoniale, ad attività di mero godimento o conservative, nonchè in presenza di società di servizi strumentali o ausiliari all'esercizio della professione, ovvero qualora il professionista riveste la carica di amministratore sulla base di uno specifico incarico professionale e per il perseguimento dell'interesse di colui che conferisce l'incarico.

Sulla base di quanto previsto dall'ultima parte del secondo comma dell'art.4, se entrambi gli incarichi di Amministratore sono assunti e condotti sulla base di un mandato professionale "specifico", sempre che il professionista non sia anche socio delle amministrate, io personalmente non vedrei problemi. A maggior ragione se la cosa fosse portata a conoscenza dell'Ordine locale e da questo approvata o non vietata.

23 aprile 2011
Roberto Mazzanti